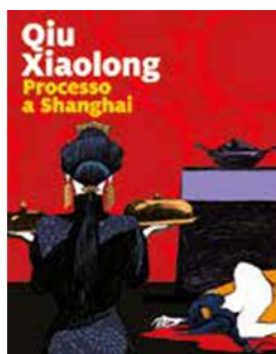


QIU XIAOLONG
PROCESSO A SHANGHAI
MARSILIO

Giallo sulla via cinese al socialismo

.....
L.D.S.

●● L'ispettore capo Chen
●● Chao era già stato ospite di un resort di lusso per quadri di Partito. Allora, nonostante l'ozio, aveva risolto un caso di omicidio («Le lacrime del Lago Tai») legato a una fabbrica che sversava nelle acque dell'incantevole lago residui altamente inquinanti. Adesso, il poliziotto incorruttibile con la passione della poesia, nato dalla penna dello scrittore cinese Qiu Xiaolong, è diventato direttore dell'Ufficio per la riforma del sistema giudiziario. Nomina strategica mirata ad arginare un personaggio scomodo, che gode però di vasta popolarità. Un periodo di convalescenza costringe di



nuovo Chen al riposo, e di nuovo in un resort. Finché un suo ex collaboratore gli chiede aiuto per scoprire l'assassino della bella cuoca Min Lihua, abile tessitrice di relazioni con gli uomini che contano, ai tavoli del suo dispendioso ristorante. Il nuovo ruolo impedirebbe a Chen di agire, ma lui sente, per l'ennesima volta, puzza di bruciato nelle alte sfere, pronte a tutto pur di difendere il socialismo 'con caratteristiche cinesi'. Come sempre, Qiu 'appropria' delle sue trame in giallo per squarciare i tanti veli dietro cui si nascondono la corruzione, gli intrighi, le lotte per il potere nella Cina di Den Xiaoping. (18 euro)

